

ROMAEUROPA A 360° | Gli incontri per il pubblico

ARTIST TODAY

Nelle ore precedenti la prima, in trenta minuti Rossella Battisti introduce il pubblico al linguaggio coreografico, teatrale e musicale degli artisti ospiti.

6 ottobre h 19:30 | Teatro Argentina - Sala Squarzina

Con il biglietto del relativo spettacolo puoi accedere gratuitamente ad Artist Today.

ROMAEUROPA A 360° | Il Festival live sulla RAI

La RAI è partner istituzionale della 30ma edizione del Romaeuropa Festival. Una collaborazione nata nel segno dell'internazionalità e dei linguaggi contemporanei.

La RAI si vede e si sente al Romaeuropa Festival 2015!



30⁰ (ROMAEUROPA FESTIVAL 2015)

MUSICA • TEATRO • DANZA • CIRCO • DIGITALIFE
DAL 23 SETTEMBRE ALL'8 DICEMBRE

REf15 è un viaggio lungo **76** giorni, attraverso le storie di oltre **300** artisti. In **15** luoghi diversi, vi aspettano **48** appuntamenti in tutta la città di Roma, con **15** incontri d'approfondimento, pensati per accompagnarvi dentro il mondo della musica, del teatro, della danza, del circo e delle nuove tecnologie di **Luminaria**.

È **RiCreazione**.

ROMAEUROPA.NET | 06 45553050 |    

RUSSELL MALIPHANT COMPANY

Conceal | Reveal

6 - 7 ottobre | Teatro Argentina

SOSTENUTO DA



IN PARTNERSHIP CON



CON IL CONTRIBUTO DI



Al suo stile scheggiato, fatto di scintille di danza e di ombre, di masse muscolari scolpite dalla luce, di affreschi tridimensionali in movimento -lo stile che ha conquistato persino l'étoile Sylvie Guillem- Russell Maliphant è arrivato per gradi. E con la collaborazione in (quasi) simbiosi con il light designer Michael Hulls, di cui l'Anniversary Programme di "Conceal | Reveal" celebra anche qui a Romaeuropa i suoi primi vent'anni.

Gli inizi sono stati classicissimi -la danza elegante e prestigiosa del Royal Ballet e poi del Sadler's (oggi Birmingham Royal Ballet)- poi Russell Maliphant ha sentito presto l'urgenza di "spettinarsi". Lo ha fatto drasticamente, tuffandosi nell'esperienza underground dei Dv8 (è tra gli interpreti di "Dead Dreams of Monochrome Men", sorta di manifesto del teatro fisico e crudo del collettivo capeggiato da Lloyd Newson), ma anche contaminandosi con i balletti punk di Michael Clark - un altro bad boy transfuga del Royal Ballet. I suoi riferimenti ideali, però, Russell li ha trovati nelle esplorazioni fra corpo e luce portate avanti fin dagli anni Settanta da Dana Reitz e nell'arte visionaria di Jennifer Tipton, disegnatrice di luci -fra gli altri- per spettacoli di Paul Taylor e Jerome Robbins, oltre che per la stessa Reitz. È frequentando i loro laboratori che Maliphant incontra Michael Hulls e inizia con lui un percorso sperimentale, dove i riflettori dialogano con la danza, è parte integrante di una partitura di corpi di cui insegue il profilo muscolare, scolpisce le forme. In questo gioco di chiari e di scuri lo spettatore è chiamato a ricostruire nella sua percezione quel che non si vede, coinvolto attivamente nella dinamica cangiante dei danzatori, negli haiku composti all'istante di particelle di movimento colte dal fiotto di luce.

Non c'è narrazione nei suoi lavori, semmai una sottile trama di sensi e di corrispondenze, uno scambio intenso di prospettive, un lavoro binario dove Hulls accende e accenta la coreografia fibrillante di linee e muscoli, profili e palpiti di Maliphant. Da un lato la tecnologia sempre più raffinata di tagli e piogge di luce, dall'altra la ricerca inesausta di un linguaggio del corpo che l'artista attinge da memorie di classico, innestandolo su elementi presi da altre discipline, dal tai chi alla capoeira. E insaporendo il tutto con la lezione appresa da Laurie Booth, pioniera di un'estetica basata sull'anatomia e sulla dinamica dei fasci muscolari.

"Conceal | Reveal" celebra e a un tempo ripassa la carriera di Maliphant, nuova pagina di un diario che il coreografo britannico aggiorna di tanto in tanto con spettacoli-sintesi del suo lavoro. C'è dentro stavolta l'opera-icona creata nel 2003 per Sylvie Guillem e i BalletBoyz Michael Nunn e William Trevitt, "Broken Fall", che ha decretato la sua fama internazionale grazie alla presenza magnetica della splendida 'rossa d'assalto'. Già stellare, Guillem fu infatti talmente conquistata dal lavoro di Russell da convincerlo non solo a creare un secondo brano sulle sue misure ma anche a danzarlo

con lei. Era "PUSH", destinato a consacrarlo definitivamente nel planetario della coreografia contemporanea. Sul palcoscenico dell'Argentina, invece, sarà la vibrante Carys Staton a lanciarsi negli squilibri vertiginosi del trio di "Broken Fall" accanto ad altri due danzatori della compagnia fondata nel 1996. "Broken Fall", come rivela il titolo, è un turbinio di "cadute interrotte", una sfida spavalda alla forza di gravità, il rincorrersi in un mosaico di geometrie liquide. Prova di agilità e virtuosismo estremo che fece definire la Guillem "un missile in cerca di un lancio".

E proprio in questo 2015 in cui Sylvie decide l'addio alle scene, Russell torna alla sua prima musa (e compagna di vita) Dana Fouras, che torna a calcare il palcoscenico dopo due lustri di assenza, passati a seguire da vicino i loro tre figli. Per Dana -battezzata anch'essa alle linee pure del Royal Ballet ma fin quasi dagli inizi partecipa della ricerca sul movimento del suo partner- Maliphant crea un cammeo magnetico. Dana come un'affascinante Medusa dai capelli che frustano d'oro il buio, pronta a reimmergersi in quell'oscurità in uno sfavillio di membra sfreccianti. Creatura multipla e chimerica di un labirinto mobile.

Nuovo di zecca (mentre scriviamo il coreografo sta definendone gli ultimi dettagli e il titolo) è infine il quintetto disegnato per la compagnia, al completo sul palco. E dove Maliphant prosegue le sue esplorazioni tra linee classiche e contemporanee. Alchimia magica che -come sempre- compone mettendo in risonanza i corpi tra luce e musica.

Rossella Battisti

Direzione, Coreografia **Russell Maliphant**
 Luci **Michael Hulls**
 Musiche **Mukul, Barry Adamson**
 Costumi **Stevie Stewart**
 Danzatori **Adam Kirkham, Carys Staton, Dana Fouras, Nathan Young, Yu Hsien Wu**

Prodotto da **Sadler's Wells London / Russell Maliphant Company**
 Coprodotto da **Les Théâtres de la Ville de Luxembourg, Movimentos Festwochen der Autostadt in Wolfsburg (Germany)**
 Cocommissionato da **DanceEast, The Lowry Salford, The Point Eastleigh**
 Con il supporto dei fondi pubblici di **Arts Council England**

Per Sadler's Wells
 Produttore **Russell Maliphant Company Ellie Hartwell**
 Produttore esecutivo **Suzanne Walker**
 Coordinatore di produzione e tour **Isabelle Drummond**
 Marketing manager (per il tour) **Lucy White**
 Ufficio stampa **Agnish Ray**

Foto © **Johan Persson**

Romaeuropa presenta "Conceal | Reveal" di Russell Maliphant Company nell'ambito della Rete europea Theatron. Lo spettacolo sarà accompagnato e arricchito da laboratori, workshops, attività di comunicazione e promozione dedicate che consentano di coinvolgere i nuovi pubblici, specialmente giovani, in maniera inusuale.

CON IL SUPPORTO DEL
PROGRAMMA CULTURA DELL'UNIONE EUROPEA

THEATRON



Programmi Culture

IN COLLABORAZIONE CON



Argentino

India

CON IL PATROCINIO DI



British Embassy
Rome